



COMUNE DI PORTOSCUSO
PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

TAV.
R-VNS

data: 06/2025

IL SINDACO
Dott. IGNAZIO ATZORI

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Dott. Ing. GIANFRANCO MULAS

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Dott. GIORGIO ALIMONDA

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. FRANCESCO ATZERI



PREMESSA

Il Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.) disciplina l'uso e le destinazioni ammissibili all'interno della fascia costiera comunale, con particolare riferimento alle aree Demaniali.

Con la pubblicazione delle "Linee Guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali" (deliberazione n.45/42 del 1.7.2010) la Regione Sardegna ha fornito alle Amministrazioni locali, ai fruitori e ai gruppi di progettazione, tutte le indicazioni utili alla redazione di questo particolare strumento della pianificazione.

Le Linee Guida hanno subito ulteriori aggiornamenti:

- Il primo risale al 5 marzo 2013; □ Il secondo al 17 marzo 2015.
- Il terzo con la Deliberazione n.10/5 del 21/02/2017.
- L'ultimo aggiornamento proviene dalla Deliberazione n.35/12 del 09/07/2020.
- D.G.R. n.22/37 DEL 23.04.2025

Senza entrare nel merito delle varie e alternate modificazioni apportate alla norma si deve far presente che lo strumento che si sta illustrando è conforme alle più recenti prescrizioni di legge.

Il Piano di Utilizzo dei Litorali di cui si sta presentando una variante non sostanziale, ha già ottenuto:

- Il giudizio positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art-5 DPR 357/97 e s.m.i., con DETERMINAZIONE n. 0000855 Protocollo n. 0025969 del 08/11/2021 dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Direzione Generale dell'Ambiente - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali;



-
- L'esito favorevole del processo di Valutazione Strategica con Determinazione n° 97 del 17/03/2022 della Provincia del Sud Sardegna.

Si evidenzia:

- che la variante non sostanziale proposta riguarda solo e unicamente l'integrazione dei sistemi di ombreggiamento già previsti nello strumento vigente mantenendo inalterate superfici e volumi;
- che la variante non sostanziale non prevede azioni che ricadano al interno delle ZPS presenti nel Comune di Portoscuso o che possano avere un'influenza sulla sua gestione delle stesse, infatti le tipologie di ombreggiamento integrate, dehors e tettoie, verranno ubicate in un'area, il lungo mare urbano prospiciente il porto turistico.

La variante riguarda l'integrazione della tipologia dei sistemi di ombreggiamento delle aree in concessione, e concedibili nel lungomare urbano, così come rappresentate nelle Tavole 21 e 29 del PUL vigente, con quelle dei portici e dei dehors, così come rappresentati nelle nuove Tavole 21 e 29VAR, mantenendo invariati numero, superfici e volumi.

Tale tipologia di variante si configura come non sostanziale ai sensi del comma 2 bis dell'art.21 della L.R. 45/89, e per questo specifico caso, il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'art. 12 e la DGR 23/59 del 03.07.2024 prevedono la Verifica di Assoggettabilità alla VAS.

Il vasto territorio costiero del Comune di Portoscuso riassume in se tutte le principali caratteristiche morfologiche delle coste sarde:

- Spiagge urbane, prossime all'abitato;
- Spiagge integre difficilmente accessibili;
- Costa rocciosa a strapiombo;
- Calette;



-
- Scogliere dolcemente degradanti verso il mare;
 - Porto turistico;
 - Porto commerciale.

Il Piano, attraverso l'applicazione delle linee guida, si pone come strumento per il raggiungimento dei seguenti importanti obiettivi:

- Gestione unitaria del litorale in termini di accessibilità;
- Rivalutazione delle aree sottoutilizzate o penalizzate dalla ridotta accessibilità;
- Gestione e regolamentazione delle concessioni stagionali in area demaniale;
- Gestione e regolamentazione delle concessioni permanenti in area demaniale;
- Realizzazione di nuovi camminamenti e accessi al litorale;
- Definizione di tutte le tipologie di manufatti e arredi da posizionare o realizzare nel litorale;

Lo studio, le cartografie e, quindi, il progetto del Piano, è stato esteso a tutte le aree limitrofe alla proprietà demaniale, indispensabili per la "ricucitura" del tessuto costiero con quello dell'immediato entroterra.

Il fine ultimo del piano è la valorizzazione e l'implementazione dell'offerta turistica e ricettiva del comune rappresentando, all'interno degli elaborati, indicazioni e norme relative a:

- Completamento della viabilità carrabile;
- Completamento delle piste ciclabili;
- Completamento della pedonabilità;
- Accessi alle spiagge;



-
- Accessi alle scogliere;
 - Arredo del lungomare del porto turistico.



IL PIANO PER PROGETTI.

La pianificazione del litorale, pur nella visione unitaria dello stesso, è stata suddivisa, per esigenze cartografiche, in quadri di pianificazione. Questi possono essere così elencati, procedendo da Nord verso la spiaggia di Portovesme :

- Area rocciosa di Capo Altano – istituzione di un parco panoramico con resti bellici di una batteria;
- Spiaggia di Portopaglietto – spiaggia urbana con servizi;
- Lungomare urbano – fronte del porto turistico; □ Spiaggia di Portovesme – spiaggia urbana attrezzata;
- Punta S'Aliga – spiaggia attrezzata per diporto e pesca.



Una chiara sintesi dell'articolato del P.U.L. può essere letta attraverso i contenuti dettagliati del Piano:

- Capo Altano, il progetto;
 1. Parco ambientale con valorizzazione delle aree di interesse militare;
 2. nuova accessibilità carrabile, pedonale e ciclabile con relative aree di sosta;

- Spiaggia di Porto Paglietto, il progetto;
 1. nuovi percorsi di accesso alla spiaggia;
 2. postazione di avvistamento;
 3. nuove pedane di sosta;
 4. area in Concessione per la Ludoteca Estiva.

- Lungomare Urbano Ambito 1, La Torre, il progetto;
 1. sistemazione di nuovi percorsi di accesso;
 2. nuove pedane;

- Lungomare Urbano Ambito 2 - 3, Aree in Concessione;
 1. individuazione delle superfici da concedere ai titolari delle attività di ristorazione e bar;
 2. area in concessione per associazionismo legato ad attività nautiche.

- Lungomare Urbano Ambito 3, percorsi e pedane;
 1. nuova accessibilità alla costa rocciosa;
 2. percorsi per disabili;
 3. piattaforme di stazionamento;
 4. anfiteatro;
 5. area per la pallanuoto con tribune.

- Spiaggia di Portovesme, il progetto;



-
1. nuova accessibilità pedonale;
 2. aree di sosta;
 3. individuazione delle superfici in Concessione,
- Punta S'Aliga, Ambito 1 il porticciolo:
 1. Completamento del porto spontaneo con l'inserimento di corpi morti amovibili per la pesca da diporto e il turismo nautico
 2. area per l'accoglienza di animali domestici;
 - Punta S'Aliga, Ambito 2, nuove Concessioni:
 3. Concessione B;
 4. Concessione C.
 - Punta S'Aliga, Ambito 3, recepimento piano di gestione del S.IC.;

CAPO ALTANO.

La presenza di consistenti resti dei manufatti appartenenti a una batteria militare e la pregevolezza del panorama verso il mare dalla costa rocciosa a strapiombo ha suggerito un intervento molto articolato.





E' prevista la valorizzazione e il recupero con restauro conservativo e messa in sicurezza di tutti i manufatti militari con installazione di appositi pannelli informativi contenenti indicazione riguardo la loro destinazione, epoca, tecnologia costruttiva e dati dimensionali.

Si tratta di fortificazioni a protezione di depositi di munizioni, torrette e strutture di avvistamento, mitragliere, fortini.

La presenza di una particolare struttura per l'avvistamento a mare con volta a botte ne ha suggerito l'utilizzo come centro informazioni mediante l'installazione di pannelli illustrativi e nuova pavimentazione in legno.



Tutte le strutture in cemento armato dovranno essere recuperate senza l'aggiunta di alcuna superfetazione.

Saranno sistemati nuovi camminamenti e percorsi su pedana anche per disabili. Sono previsti nuovi punti panoramici con pannelli descrittivi della costa e strutture ombreggianti.

Le aree di sosta per i mezzi comunali di trasporto (è precluso l'accesso ai mezzi privati se non in aree riservate) collegheranno l'area di parco con l'abitato.



La viabilità di accesso, prevista peraltro nei progetti dell'Amministrazione, verrà affiancata da una nuova pista ciclabile.

Un camminamento tracciato nel tempo dai visitatori per il raggiungimento della costa rocciosa è stato ripreso nel progetto e completato con pedane e passerelle in legno che conducono, in prossimità del livello del mare, su una pedana prendisole panoramica. Il posizionamento di un nuovo manufatto per il ristoro con servizi chimici completerà l'offerta.

PORTO PAGLIETTO.



La spiaggia di Porto Paglietto è stata recentemente dotata di servizi, rampe e camminamenti che la rendono, unitamente alla buona dotazione di parcheggi, facilmente raggiungibile dai disabili, dalle famiglie e da tutti coloro che vogliono godere del bel mare senza allontanarsi dall'abitato.

La spiaggia è servita da un chiosco privato e da un secondo su area comunale.

Per scelta dell'Amministrazione, i nuovi interventi sono stati limitati al minimo. Sostanzialmente sono stati completati i vialetti e i camminamenti per l'avvicinamento alla spiaggia.



I camminamenti a sud della spiaggia sono completati con due pedane circolari prendisole adagiate sulla piatta scogliera.

E' fatto divieto di rilascio di qualsiasi concessione in spiaggia.

A servizio del vicino albergo, a nord della spiaggia, sarà possibile realizzare un campo per il minigolf.

LUNGOMARE URBANO.

Le tavole del piano relative al lungomare urbano, definiscono gli usi ammissibili nel tratto costiero che ha origine dall'area attrezzata della Torre, procede lungo il fronte del porto e termina con la passeggiata verso la spiaggia di Portovesme.

Anche in questo caso il Piano prevede interventi molto articolati.



Per quanto concerne l'area della Torre è prevista la sistemazione di nuovi camminamenti lignei a completamento di quelli esistenti in cls e la realizzazione di alcune piattaforme circolari per lo stazionamento nelle aree pianeggianti della scogliera prossime al mare.



Il tratto del lungomare sul fronte del porto è stato recentemente dotato di pavimentazioni, illuminazione e nuovo arredo urbano.

Il progetto della nuova infrastrutturazione prevede la realizzazione di nuove rampe in legno e camminamenti che consentiranno di raggiungere il mare e gli scogli dalla attuale quota della strada e dei marciapiedi.



In tutti i casi in cui lo sviluppo delle curve di livello lo ha consentito sono state ipotizzate delle rampe e camminamenti con pendenza dell'8% degradanti verso i punti più pianeggianti della scogliera.

La presenza di numerosi bar, ristoranti e gelaterie nel lungomare (una parte del quale nelle serate estive diventa pedonale mediante dissuasori meccanici) ha richiesto necessariamente una specifica localizzazione delle aree esterne da cedere in concessione per la sistemazione dei tavolini con ombrelloni.

In prossimità di ogni locale è stata individuata un'area, a sviluppo pressoché rettangolare, posta in adiacenza ai fabbricati, che potrà essere arredata con tavolini e ombreggiata con ombrelloni, tendaggi avvolgibili, tettoie e dehors, anche nella tipologia a portico.



Il progetto del lungomare prevede la sistemazione di un campo per la pallanuoto estiva in prossimità della vecchia rampa che dalla strada conduce agli scogli. Una piccola tribuna in legno verrà posizionata in linea con il campo.

Il lungomare termina con un anfiteatro in legno ad arco posto in posizione strategica alla confluenza tra il lungomare urbano e la spiaggia di Portovesme.



La particolare ubicazione è stata scelta per evidenziare lo scorcio che si può godere da quella posizione:

la vista corre verso il porto turistico da un lato e verso il porto commerciale, oltre la spiaggia di Portovesme, dall'altro, per poi soffermarsi sulle sagome dell'area industriale all'orizzonte.

L'anfiteatro quindi, vuole essere luogo di sosta e riflessione insieme, riflessione verso il passato di Portoscuso, rappresentato dalle industrie e verso il futuro legato alla ricettività turistica.



SPIAGGIA DI PORTOVESME.

L'Amministrazione ha fortemente voluto una valorizzazione della spiaggia di Portovesme. Questa è posta a far da cerniera tra l'ambito urbano del porto e l'area industriale.

La spiaggia ha un particolare fascino dovuto alla presenza incombente delle ciminiere delle fabbriche che si riflettono su un mare azzurro intenso.

Le dimensioni dell'arenile e la sua conformazione consentono il rilascio per normativa di concessioni demaniali in spiaggia. Di concerto con l'Amministrazione si è optato per la possibilità di rilascio di due concessioni complesse con punto ristoro, servizi di spiaggia e servizi igienici.

E' stato scelto uno spazio confinato per la scuola di vela con corsie di lancio.

Importante l'individuazione di un'area per la colonia estiva dei bambini e di un'area per gli animali domestici in prossimità della stazione marittima.

Sistemati nuovi camminamenti e pedane.

La grande dimensione della spiaggia e il suo sviluppo consentono ai bagnanti che non vogliono usufruire dei servizi di poter godere di ampi spazi liberi.

Potenziati i collegamenti con le aree di sosta e sistemati i parcheggi.



COMUNE DI PORTOSCUSO

VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



A seguito della recente adozione del PUC è stato possibile individuare un'area attrezzata per la sosta dei camper, lungo la strada provinciale 2 e in prossimità del parcheggio della stazione marittima.



PUNTA S'ALIGA.



Oltre il porto commerciale, oltre l'agglomerato industriale, si trova la lunghissima lingua di sabbia che termina nella Punta S'Aliga.

Anche in questo caso, nel pieno rispetto della Normativa del S.I.C. e delle Linee Guida emanate dalla R.A.S., si è optato per una valorizzazione a fini turistici di questo tratto meraviglioso e poco noto del litorale di Portoscuso.

Al confine dell'area industriale si trova un piccolo parcheggio nel quale saranno sistemati dei pannelli informativi riguardanti le piste e i percorsi che conducono alla spiaggia.

A servizio dell'area di Punta S'Aliga sono state predisposte due nuove aree per parcheggi come previste nel Progetto esecutivo di variante - **ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI VIABILITA' E ACCESSIBILITA' VEICOLARE ALLA FRECCIA**

LITORANEA DI PUNTA S'ALIGA Tavola 2.9, riportati nella Tavola di piano n° 26. Si ipotizza un utilizzo sportivo dell'arenile (surf, kite-surf, wakeboard ...) a servizio del quale, nei due tratti più idonei, potranno essere rilasciate due concessioni, la prima semplice con servizi, ristoro e ombrelloni, la seconda con vocazione sportiva (C in cartografia) senza apposizione di alcun manufatto ma con la semplice segnalazione della



corsia di lancio in mare e dello spazio sull'arenile, delimitato da paletti e corde amovibili. Si è scelto di ubicare le due concessioni nella superficie di arenile che non sarà interessata dai possibili interventi di ripascimento, che presenta maggiori caratteristiche di stabilità.

Il piccolo porticciolo spontaneo sorto in prossimità del parcheggio verrà completato con l'inserimento di 10 corpi morti amovibili, per l'ancoraggio di altrettanti piccoli natanti, per la pesca da diporto e il turismo nautico. Nella porzione di spiaggia limitrofa è previsto l'allestimento di un area per l'accoglienza di animali domestici.

Sono previsti due camminamenti: uno per l'accesso all'area per l'accoglienza degli animali domestici, l'altro per l'accesso all'ambito 1 in cui saranno ubicate le due concessioni.



RICHIAMI NORMATIVI.

Il Piano di Utilizzo dei Litorali è stato redatto in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e la normativa vigente, si è fatto particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale; alla Legge Regionale n.23 del 1985, articolo 29;



alle citate Linee Guida della R.A.S., deliberazione n.25/45 del 1 luglio 2010;
Linee Guida, deliberazione 12/8 del 5.3.2013;
Linee Guida, deliberazione 10/28 del 17/3/2015, deliberazione del 21/02/2017 n.10/5 e
Deliberazione n. 35/12 del 09/07/2020.
D.G. Direzione Generale Enti Locali e Finanze n. 34254 del 29/10/2020.
alla Legge 494/1993; alla Legge Regionale 9 del 2006; al D.L.
n.400/1993 del 5 ottobre Legge n.494 del 4 dicembre 1993; alla Legge
Regionale 45 del 1989; Legge Regionale 9 del 12/6/2006;
Legge Regionale 8 del 25/11/2004;
Legge Regionale 8 del 23/4/2015, tutti testi con modifiche e integrazioni.

Sono fatte salve tutte le norme, regolamenti e decreti in aggiornamento o modifica delle precedenti, vigenti al momento della approvazione definitiva del Piano e al momento della predisposizione della gara, della richiesta/rilascio della concessione e/o del rinnovo. Sono fatte salve inoltre tutte le normative, decreti, leggi, manovre finanziarie e similari che definiscono gli importi unitari del canone di concessione demaniale vigenti al momento della predisposizione della gara, della concessione e del rinnovo.

Tutti i manufatti, le strutture e gli interventi normati e autorizzabili con la vigenza del Piano di Utilizzo dei Litorali hanno carattere precario e devono poter essere rimossi senza modificare il contesto con effetti significativi.

Il segno grafico dei camminamenti che raccordano piazzole circolari e semicircolari emula una rete di torri costiere che lasciano traccia della loro presenza.